



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 9 - VILLAZZANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 45

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: PIANO SOCIALE DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE. AGGIORNAMENTO 2023.
ESPRESSIONE PARERE

Il giorno 21.11.2024 ad ore 19.30 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza della signora Zambanini Rita presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Zambanini Rita**
consigliere **Anselmi Michele**
e consiglieri **Bertoldi Sara**
Bon Mario
Ranzi Matteo
Valer Franco
Zeni Annarosa

Assenti: consigliere **Cattoni Laura**
e consiglieri **Mosna Luigi**
Tarter Alessia
Zanetti Rita

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 4, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza la signora Zambanini Rita.
Partecipa la Segretaria circoscrizionale Moser Anna.

Accertata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio circoscrizionale

premessi che con nota di data 10.10.2024 prot. n. 370402 del Servizio Welfare e coesione sociale, Ufficio Gestione e promozione sociale, è stato richiesto a questo Consiglio circoscrizionale, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del Regolamento del decentramento, di esprimere il proprio parere riguardo al "Piano Sociale del territorio Val d'Adige. Aggiornamento 2023".

presa visione della documentazione allegata alla richiesta di parere;

sentito l'intervento del Consigliere Michele Anselmi che relaziona in merito alla richiesta di parere pervenuta;

udite le osservazioni illustrate;

sentiti gli interventi dei Consigliere e delle Consigliere circoscrizionali;

ritenuto di accogliere e fare proprie le osservazioni presentate dal Consigliere Michele Anselmi;

sentito infine l'intervento della Presidente che pone in votazione l'espressione del parere favorevole riguardo al "Piano Sociale del territorio Val d'Adige. Aggiornamento 2023" con le osservazioni proposte;

sentite le dichiarazioni di voto delle Consigliere e dei Consiglieri circoscrizionali;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera c) del Regolamento del decentramento, sulla presente proposta di deliberazione la Segretaria circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 09.10.2024 n. 106;

constatato e proclamato da parte della Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tale risultato il Consiglio circoscrizionale

delibera

di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, del Regolamento del decentramento, riguardo al "Piano Sociale del territorio Val d'Adige. Aggiornamento 2023" con le seguenti osservazioni:

"In merito al documento, si apprezza la volontà di rivedere il piano del 2014 con un profondo lavoro di ricerca e di scelta di obiettivi ambiziosi, sulla base dei grandi cambiamenti della società in questi dieci anni: la visione ampia del tema sociale con riferimento ai principali problemi emergenti (demografico, socio-economico, abitativo e sociale-relazionale), il tentativo di costruire un welfare

territoriale di prossimità, nonostante la scarsità di risorse finanziarie ed umane legate alla cura delle persone, etc.

Riteniamo al contempo opportuno formulare alcune osservazioni puntuali, quale contributo fattivo al miglioramento della strategia e al maggior focus su alcune problematiche che, sopra tutto le realtà limitrofe alla città, si trovano a vivere quotidianamente.

Le Circoscrizioni infatti possono essere un contenitore per tante attività/iniziative da generare anche a livello di welfare, come indicato nel Piano, ma è necessario precisare che questo può avvenire solo mantenendo adeguato personale e aperture degli sportelli, per far sì che siano percepite anche come riferimento e luogo di ascolto. Un esempio per favorire questo può essere incentivare percorsi di scuola-lavoro e far fare loro uno "sportello", anche in ottica di incontro generazionale, oppure ancora prevedere progetti e incentivi per inserire giovani nelle commissioni circoscrizionali.

Nel piano si è accennato anche al tema della solitudine/suicidio: a tal proposito è molto importante stigmatizzare l'opinione per la quale andare dallo psicologo venga visto come qualcosa di cui vergognarsi; è necessario un lavoro su questa tematica per fare educazione nelle scuole, partendo anche dal bullismo che, in casi particolarmente pesanti, può sfociare in gesti estremi. Anche nel nostro territorio emergono problematiche di prevaricazione e prepotenza da parte di adolescenti, che vanno seguiti e formati adeguatamente.

Sarebbe quindi opportuno prevedere anche un sostegno alla genitorialità, consapevoli che il momento dell'adolescenza è particolarmente delicato: è l'età in cui si riscontrano grandi problemi, quale l'aumento dei disturbi psichici fra adolescenti e giovani.

Relativamente agli anziani si ritiene di sottolineare maggiormente la necessità di potenziare il cohousing e le forme di collaborazione inter generazionale (es. Villa O Santissima), ma ancor di più di implementare l'assistenza sociale a casa. Spesso infatti nei sobborghi vi sono residenti in abitazioni "sparse" sul territorio, che rischiano di vivere una solitudine ancora maggiore, nella difficoltà di muoversi per raggiungere luoghi di aggregazione più centrali.

Sempre in tema giovani/anziani, è sempre più importante (e da inserire nel Piano), l'educazione al risparmio/investimento in previdenza complementare, visto l'innalzamento dell'età pensionabile e le crescenti perplessità in termini di potere d'acquisto dei pensionati, con il coinvolgimento in primis anche delle scuole superiori.

Relativamente agli stranieri, oltre alle iniziative di accoglienza e ascolto, è fondamentale prevedere un'istruzione alla lingua italiana anche per gli adulti, per far sì che ciò che i figli imparano a scuola possa essere esercitato, e sopra tutto che sia per loro possibile trovare lavoro con più facilità; in caso contrario si troverebbero a non riuscire a sostenere la famiglia.

Nel capitolo relativo al lavoro per persone svantaggiate, quale incentivo a costo relativamente ridotto, riteniamo importante premiare associazioni e realtà che offrono posti di lavoro socialmente utile/per disabili, sia come contributi per iniziative, sia come riconoscimento pubblico dell'impegno profuso, al di là del mero valore economico.

Infine due osservazioni di carattere generale che riteniamo importante inserire: la prima è di superare la logica dei "progetti" per far sì che una volta chiuso il bando e finiti i soldi si passi ad altri bandi e progetti nuovi, mandando al macero dinamiche e servizi già istituiti. È sempre meglio prevedere "poche cose", ma seguite e fatte bene, che abbiano uno sguardo a lungo termine e con capacità di crescita.

La seconda osservazione è che sia opportuno un richiamo alla pianificazione urbanistica: che non ghettizzi fasce di popolazione in agglomerati di edilizia popolare o costringa, con il fenomeno della "gentrificazione" a spostarsi lontano, creando "quartieri ricchi". Deve essere prevista, analogamente a diverse realtà estere, una quota di edilizia sociale/calmierata nelle diverse pianificazioni urbane, per far crescere una Comunità di paese, quartiere ecc. vera e solidale."

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

LA SEGRETARIA CIRCOSCRIZIONALE
f.to Moser

LA PRESIDENTE
f.to Zambanini

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese resa per alzata di mano;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 9 - VILLAZZANO _____

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: PIANO SOCIALE DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE. AGGIORNAMENTO 2023.
ESPRESSIONE PARERE

Votazione palese resa per alzata di mano

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 5

Contrari: n. 2

Astenuti: n. 0

Non votanti: n. 0

Trento, addì 21.11.2024

la Segretaria circoscrizionale
Anna Moser
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 9 - VILLAZZANO _____

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: PIANO SOCIALE DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE. AGGIORNAMENTO 2023.
ESPRESSIONE PARERE

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 21.11.2024

la Segretaria circoscrizionale
Anna Moser
(firmato elettronicamente)